



## **European CIO Association: una nuova associazione per dare più voce ai CIO europei**

*I CIO, Chief Information Officer, e le associazioni che rappresentano gli utenti del mercato IT europee si uniscono sotto la bandiera di una nuova associazione. Tra gli obiettivi immediati: occuparsi della carenza di competenze specializzate e fare sì che la consultazione UE sul Cloud Computing tenga in considerazione le esigenze delle aziende in tema di sicurezza, armonizzazione complessiva, affidabilità e comportamenti richiesti ai vendor di soluzioni IT*

**Milano, 16 febbraio 2012** - Una nuova Associazione di CIO europei, denominata **European CIO Association** è stata presentata ufficialmente il 7 febbraio 2012, in coincidenza con il ventesimo anniversario della firma del Trattato di Maastricht.

Con sede centrale a Brussels, così da facilitare il contatto con le istituzioni europee, questa associazione non profit ha lo scopo di supportare il lavoro quotidiano dei CIO di grandi aziende internazionali, promuovendo scambio di informazioni, incontri e servizi di sviluppo professionale. European CIO Association darà voce alla visione collettiva e ai suggerimenti dei CIO e dei grandi utenti di servizi IT nei confronti dei governi e nei confronti della comunità dei vendor IT dell'offerta a livello europeo.

L'adesione di un ampio numero di gruppi rappresentativi a livello nazionale, che si aggiunge ai 400 CIO membri fondatori dell'associazione, fa sì che essa nasca contando già una comunità di varie centinaia di CIO europei. Questo per la prima volta dà a un'associazione di questi tipo la credibilità necessaria per agire come "voce della Corporate IT" nel continente europeo.

Lo scopo principale dell'Associazione è di assicurarsi che la voce delle aziende della domanda sia ascoltata tanto quanto quella delle aziende dell'offerta. La sua creazione riflette il fatto che l'IT è oggi una parte fondamentale dell'operatività delle grandi aziende, ed in quanto tale è un elemento critico per l'economia europea. Gli utenti del mondo business hanno bisogno di una voce comune, così come della possibilità di condividere informazioni e best practices, al di là dei confini.

Il mandato dell'associazione è stato sviluppato a seguito di idee e discussioni emerse in vari eventi pan-europei dedicati ai CIO. Risponde ad una richiesta forte di servizi di livello internazionale, gestiti in modo professionale, creati dai CIO per i CIO, che permettano loro di confrontarsi costantemente sulle sfide che accomunano la loro azione quotidiana – senza la pressione degli obiettivi di business da raggiungere. Uno degli scopi di European CIO Association è inoltre di favorire una migliore comprensione della funzione dei CIO e dei dipartimenti IT, nel loro ruolo chiave per il business, essenziale per il successo e l'innovazione.

In generale, i CIO europei ritengono che le reti professionali che già esistono siano riferite troppo al contesto USA e siano guidate dal punto di vista dei vendor IT. Ciò ha fatto emergere l'esigenza di creare un forum realmente orientato al contesto europeo, e indipendente nelle sue posizioni sulle tematiche IT. Una seconda, forte necessità è legata all'aver una voce unitaria e ascoltata dai Governi riguardo ai temi della tecnologia e del suo utilizzo, per assicurarsi che gli sviluppi normativi e governativi nell'Unione Europea riflettano in modo corretto la visione e le richieste delle aziende e dei mercati europei.

European CIO Association avrà sede a Brussels e sarà sostenuta dagli enti che ne fanno parte a livello nazionale. **La comunità dei CIO italiani sarà rappresentata in European CIO Association da CIO AICA Forum**, fondato nel 2009 come associazione dei CIO delle aziende italiane di grandi dimensioni.

I membri del Board dell'Associazione sono:

Michael Gorriz, Presidente dell'Associazione e Group CIO di Daimler,  
Freddy Van den Wyngaert, Group CIO di Agfa-Gevaert (Belgio),  
Thomas Endres, Group CIO di Deutsche Lufthansa (Germania),  
Gianluigi Castelli, Executive Vice President ICT ENI S.p.A., (Italia),  
Maarten Buikhuisen, Director Global Process Management, Heineken International (Paesi Bassi),  
Joss Delissen, CIO di PostNord (Svezia),  
David Roberts, Executive Director, The Corporate IT Forum (Regno Unito).

L'Associazione avvia ufficialmente le sue attività in questo mese, ma gli enti fondatori hanno già lavorato con i CIO su una serie di tematiche, tra cui la consultazione sul Cloud della Commissione Europea, le strategie per affrontare la carenza di competenze ICT in Europa, lo sviluppo di relazioni e canali di comunicazione con i vendor.

L'Associazione ha identificato una carenza critica di competenze e formazione ICT ed ha reagito sviluppando un proprio programma educativo, in collaborazione con rinomate Business School e università tecnologiche. Questo allo scopo di assicurarsi che le competenze IT insegnate rispondano alle esigenze dei diversi livelli e funzioni tipici dei dipartimenti IT, assicurando all'IT europea un futuro di crescita e di successo. Diversi programmi sono già stati lanciati in vari paesi europei, accomunati dalla stessa struttura e dalle stesse certificazioni e allineati al programma e-skills EU.

L'Associazione si sta occupando anche di Cloud Computing, e sta lavorando per equilibrare le spinte che provengono dai vendor di prodotti e servizi cloud con le esigenze e la prospettiva degli utenti. I membri dell'Associazione temono che l'affermarsi dei servizi cloud e il potenziale di questa tecnologia per il business sia fortemente limitato, se il punto di vista e le eventuali normative proposte dalla Commissione Europea non terranno conto delle grandi aziende "clienti", ed in particolar modo di quelle che operano in più paesi.



**AICA**

Associazione Italiana per l'Informatica  
ed il Calcolo Automatico



AICA Forum

**Gianluigi Castelli, Executive Vice President ICT ENI S.p.A e Presidente di CIO AICA Forum,** commenta: *“Vogliamo essere certi che la Commissione comprenda pienamente l'ampiezza delle preoccupazioni delle aziende utenti di servizi IT relativamente al Cloud Computing. La strategia della Commissione deve rispondere alle esigenze di noi membri dell'associazione e ad altre esigenze delle aziende, su temi quali la sicurezza, la protezione dei dati, le licenze, la regolamentazione dei fornitori di servizi cloud. Il quadro normativo dev'essere globale, altrimenti le aziende europee non adotteranno il cloud computing. L'Europa è già in ritardo rispetto agli Stati Uniti in questo senso, e un ulteriore stallo ridurrebbe la competitività delle imprese europee”.*

**Peter Hagedoorn, Segretario generale dell'Associazione** ed in precedenza CIO di Océ aggiunge: *“I nostri membri ritengono che il Cloud Computing sia un cambiamento di paradigma decisivo per l'industria IT, con un enorme potenziale per le aziende e i consumatori, che possono accedere a nuove applicazioni e ridurre i costi. E' primario interesse dell'Associazione che la Commissione crei rapidamente un contesto adeguato a garantire l'adozione estensiva di queste tecnologie”.*

Per maggiori informazioni su European CIO Association contattare la rappresentanza italiana: CIO AICA Forum – [cioaica@aicanet.it](mailto:cioaica@aicanet.it)

###

## Contatti

### AICA

Daniela Rovina  
Linda Borsani  
Tel. 02 764550 39  
[comunicazioni@aicanet.it](mailto:comunicazioni@aicanet.it)

### Ufficio Stampa AICA

#### Prima Pagina Comunicazione

Vilma Bosticco  
Caterina Ferrara  
Tel. 02 76 11 83 01  
[vilma@primapagina.it](mailto:vilma@primapagina.it)  
[caterina@primapagina.it](mailto:caterina@primapagina.it)

### European CIO Association

#### Kinross + Render

Jessica Mangan  
Janine Maxwell  
+44 (0) 2073781234  
[JKM@kinrossrender.com](mailto:JKM@kinrossrender.com)  
[JM@kinrossrender.com](mailto:JM@kinrossrender.com)